

# Sempre Verde

## l'Università *al*

## centro della **VALLATA**

Spedizione in abbonamento postale - 70% - L.662/1996 - Autorizzazione Direzione Commerciale Imprese di Ancona

### I nostri CORSI: 19° Anno Accademico 2004/2005

- Umanistica
- Medicina
- Francese
- Inglese
- Giardinaggio
- Disegno - Pittura
- Pittura su vetro
- Informatica
- Economia aziendale e familiare
- Cinematografia ed.ne all'immagine
- Sociologia
- Psicologia
- Hobbistica
- Ricamo
- Lav.ne del Tombolo
- Ceramica (Argilla creativa)
- Ceramica (Decoro)
- Letteratura Inglese e Americana
- Storia delle Religioni
- Musica
- Ballo (Latino /Americano)
- Lingua Spagnola
- Lingua Tedesca
- Attività motoria
- Gastronomia
- Gruppo curiosi

## SEMPRE TUTTI INSIEME

di Mario Crementi - Presidente UTEAP



Un folto gruppo UTEAP

Ancora un anno, il 19° per molti, uno in più per tanti e sarà il primo per altri aspiranti universitari. Siamo alla vigilia di questo 19° Anno Accademico e i programmi già predisposti per i numerosi corsi in calendario fanno percorrere un nuovo balzo in avanti alla vita della nostra Università della Terza Età. Già la Prolusione ufficiale di venerdì 29 ottobre fa presagire che ci aspetta un periodo molto interessante e se il buongiorno si vede dal mattino... Sarà un anno con ulteriori discipline (Cinema e Lingua spagnola), che ci impegna nell'organizzazione e che richiede ai Soci frequentatori costanza e collaborazione per i sei mesi della durata dell'Anno Accademico. Organizzazione diversa ed articolata per seguire al meglio ogni singolo corso di stu-

dio; tutti assieme: dirigenti, docenti, collaboratori di segreteria. Ognuno fornirà il proprio massimo impegno e tutta la nostra quasi ventennale esperienza per consentire a ciascuno di fruire delle lezioni serenamente e con la giusta concentrazione. Senza dimenticare la sempre vivace offerta di attività collaterali, dalle visite guidate ai momenti di partecipazione e aggregazione alle varie iniziative esterne. Il risultato finale per essere ancora una volta positivo deve però vederci tutti insieme protagonisti attivi ma anche propositivi, con una collaborazione finalizzata a raggiungere sempre maggior livelli di socializzazione e cultura. Vale a dire gli obiettivi della stessa ragion d'essere dell'UTEAP. Ad majora!



L'arte è nel nostro DNA

La Prolusione ufficiale  
"La suspense cinematografica"  
verterà su una relazione del  
**Prof. VILLIAM CRAIA**  
esperto di arti visive che svolgerà l'intero nuovo corso  
di studio in programma per il 19° Anno Accademico.

## L'UNIVERSITA' DELLA VALLATA DEL TRONTO

di *Nazzareno Scarpellini*

Sembra fatta! L'Università della Terza Età di Ascoli Piceno nel suo 19° Anno Accademico aprirà una sezione staccata a Pagliare del Tronto, centro della Vallata. Lo scopo di questa iniziativa è quello di creare un ambiente di socializzazione, di arricchimento culturale e di permettere a tutti coloro che aderiscono di utilizzare in modo interessante, piacevole e produttivo il tempo libero. Dice il proverbio, confermato dall'esperienza, che nella vita non si finisce mai di imparare e lo si può fare non solo frequentando le lezioni, ma anche stando con gli altri, visitando luoghi ricchi di storia e di stimoli culturali. Anche se si definisce Università "della Terza Età", essa è aperta a tutti gli adulti indipendentemente dall'età, perché tutti hanno del tempo libero che va vissuto in modo intelligente, procurando del bene per se stessi e per tutti i membri della società. L'Università della Terza Età nasce a Pagliare perché la possano frequentare gli anziani e tutti coloro che incontrano difficoltà a raggiungere Ascoli o San Benedetto e viene ubicata presso la scuola media che si trova sulla Salaria, facilmente raggiungibile. L'iniziativa è stata bene accolta dal Preside della Scuola media, dal Parroco di Pagliare e dal Sindaco di Spinetoli ed ha incontrato numerose adesioni nei comuni di Castel di Lama, Castorano, Colli del Tronto, Spinetoli e Monsampolo. Le discipline che partiranno quest'anno, stando alle adesioni ricevute ed alle proposte fatte nell'incontro ai primi di settembre, sono: Lingua inglese, Informatica, Umanistica, Attività motoria, Ballo, Gruppo dei curiosi con Pratica corale, Attività riabilitativa. Lingua inglese ed Informatica avranno quasi sicuramente due livelli, il primo per i principianti ed un secondo per quelli che già conoscono alcuni elementi di queste discipline. Umanistica avrà come obiettivo la conoscenza del territorio nei suoi aspetti storici, artistici e folkloristici. Il Gruppo dei curiosi con la Pratica

corale contribuirà alla scoperta ed alla valorizzazione del patrimonio locale con visite guidate e con esecuzioni di canti legati alle festività, alle tradizioni, alle usanze della civiltà contadina. L'Attività motoria ed il Ballo serviranno a farci sentire ed a farci essere ancora "giovani" per socializzare con sempre maggiore spontaneità. Le lezioni si svolgeranno nel tardo pomeriggio per permettere a coloro che ancora lavorano di frequentarle. Concludiamo con una considerazione: la nascita dell'Università della Terza Età è davvero un fatto importante. Essa infatti non solo contribuirà ad elevare culturalmente la Vallata, ma aiuterà gli anziani a sentirsi ancora utili a se stessi, alla famiglia ed alla società.

### CORSI DA ATTIVARE ALLA SEZIONE UTEAP DI PAGLIARE

- UMANISTICA
  - MEDICINA
  - LINGUA INGLESE
  - INFORMATICA
  - MUSICA CORALE
  - ATTIVITÀ MOTORIA E RIABILITATIVA
  - BALLO (Balli di gruppo latino/americani)
  - GRUPPO DEI CURIOSI
- (Visite guidate, gite e viaggi)

N.B.: per l'attuazione di ogni corso o attività sono necessari almeno quindici iscritti.

Le iscrizioni vanno indirizzate al Preside della Scuola media di Pagliare.

Per informazioni:

Tel. Scuola media 0736 899050 - 0736 891119

Tel. Preside, Prof. Quintino Lucianetti 339 6232893

## IL CORSO DI "UMANISTICA" DELL'ANNO ACCADEMICO 2004/2005

di Alberto Cettoli

Il 15 settembre, come ormai per positiva tradizione, si è riunito il gruppo dei docenti della sezione di Umanistica dell'UTEAP, integrato dai rappresentanti dei corsisti per determinare l'argomento monotematico da svolgere nel 19° Anno Accademico 2004/2005. Non risultando indicazioni specifiche da parte dell'utenza, il gruppo dei docenti, dopo ampia discussione e diversi pareri, ha infine convenuto di trattare il seguente tema: "Il comico nella letteratura e nell'arte". L'argomento, di per sé insieme impegnativo e suggestivo, e che si confida possa incontrare gradimento negli utenti, presenta peraltro problematiche discriminanti nella determinazione dell'estensione e dei limiti del concetto stesso di "comico", come confermato dalla storia della critica, che lo ha di volta in volta collegato all'elemento burlesco, satirico, umoristico e soprattutto realistico, con forte incidenza della componente autobiografica anche nelle forme della tenzone e del "vituperium". D'altra parte, se si riconosce alla produzione culturale che può riassumersi nell'espressione del "comico", un innegabile carattere artistico, risultante dalla motivazione interiore e dalla costruzione tecnica, sul piano appunto dell' "ARS", è evidente la distanza della categoria del "comico" da quella, propriamente, del "poetico" che è, come è stato detto, creazione di un momento assoluto ed insieme contemplazione estetica del sentimento. Per questo giustamente il titolo dell'argomento prescelto è "Il comico



Una lezione di storia del territorio

nella letteratura e nell'arte". In effetti mentre la poesia, nella sua autentica essenza, è acronica, o, secondo il Croce, "il momento (momentum) teoretico dello spirito nella sua qualità estetica", il "comico" diversamente, pur derivando anch'esso da un impulso interiore dell'artista, appare connesso ad elementi oggettivi ed episodici, vissuti nella quotidianità e risentiti nella momentaneità attiva della coscienza, ed anche l'autore della cosiddetta poesia comico-realistica, non appare più il creatore, ma piuttosto l'Attore, in un certo senso il viaggiatore nel mero mondo esistenziale. Ne consegue che la categoria del "comico" non interpreta l'assoluto e non consente procedimenti di universalizzazione o comunque catartici, ma anzi è indissolubilmente connessa alla dimensione storica, in quanto l'artista della produzione comica vive nella società del suo tempo, si confronta con i valori di questa, spesso anche contrapponendosi, ed esprime comunque un suo modo particolare di essere di fronte al mondo, anch'esso particolare nel suo momento storico, che lo circonda. Per tali motivi, nella riunione "umanistica", guidata e mediata dal Presidente dell'UTEAP Mario Crementi, per lo svolgimento del tema è stata prevista, prevalentemente, un'articolazione storica, dall'antichità classica al Novecento in cui possa rivelarsi non tanto una evoluzione del concetto di "comico", quanto piuttosto la caratteristica che la sostanza e la forma del "comico" assumono in ogni società storica.

## LA FESTA DI CHIUSURA DEL 18° ANNO ACCADEMICO

Si è ripetuta venerdì 28 maggio la festa di chiusura dell'Uteap, che ha salutato il 18° Anno Accademico. Il ristorante "Parco dei tigli" ha accolto signorilmente i soci UTEAP e le autorità presenti, come da anni avviene. Ricche le esposizioni delle opere eseguite dai numerosi allievi delle tante discipline che sviluppano attività artistiche. Queste opere dimostrano meglio di ogni parola la grande passione e il non minore impegno degli studenti. Il clima, non tanto quello meteorologico piuttosto dispettoso quanto quello instauratosi fra i presenti, è stato dei più allegri all'insegna di una schietta amicizia. Come sempre il saluto dei soci è stato un caldo arrivederci per il 19° Anno Accademico.



La mostra delle varie discipline (Disegno, Pittura, Ceramica, Tombolo, Ricamo, Informatica, Decoupage)



Si rivedono le opere realizzate



Alla salute!!!



Alcune delle Autorità ospiti presenti



Il saluto del Sindaco Celani

## SERVE A QUALCOSA CONOSCERE UNA LINGUA STRANIERA?

*Le insegnanti di lingua inglese dell'UTEAP Kari e Tina*

Ogni tanto sentiamo o leggiamo che bisogna imparare la lingua inglese perché gli altri europei sono molto più bravi di noi italiani. Quando viene detta una cosa del genere, sono state probabilmente prese in considerazione le ore d'insegnamento nelle scuole e forse è stata fatta un'indagine tra le matricole universitarie per poi tirare le conclusioni. Nel nostro modo di vedere la situazione, diremmo che non implica una garanzia di conoscenza di una lingua straniera il numero più elevato di ore d'insegnamento, ma il modo d'insegnarla. In più c'è da prendere in considerazione l'atteggiamento che si ha avuto per anni verso questa disciplina. Avere a scuola tre ore d'insegnamento alla settimana è meglio di averne una, avere un metodo d'insegnamento più mirato alla comunicazione di quello di una volta, avere diverse possibilità di seguire corsi serali nelle vicinanze della propria casa e avere più possibilità di sentire l'inglese tramite la musica, la TV satellitare o durante viaggi all'estero, sono fattori che dovrebbero favorire e migliorare la conoscenza, almeno di base, di noi tutti. Per quanto riguarda l'atteggiamento, è importante che i ragazzi capiscano tramite noi adulti che bisogna conoscere almeno una delle altre lingue europee, e che l'inglese, per il momento, sembra quella che più facilmente ci permette di comunicare, studiare e trovare lavoro. L'atteggiamento si

crea tramite il buon esempio. Ecco perché è così importante che anche noi adulti smantelliamo le barriere mentali che abbiamo, che ci apriamo al nuovo sapere, che ci divertiamo a scoprire il piacere di poter comunicare con un turista che si è perso nel nostro paese, che le parole inglesi che sentiamo alla TV o leggiamo sui giornali diventino veramente nostre e che possiamo dire frasi semplici la prossima volta che visitiamo un paese straniero. E poi, diciamo la verità, imparare una lingua straniera favorisce la memoria, allena veramente le nostre cellule grigie che sono sempre pronte a ricevere, elaborare, immagazzinare e riutilizzare nuove nozioni. All'Università della Terza Età, sia nella sede in città che in quella della Vallata del Tronto, si insegnano le lingue straniere con pazienza ed interessamento a gruppi dove il sentirsi bene e poter socializzare con gli altri rimangono punti centrali. Il sorriso non manca mai perché il sorriso favorisce l'apprendimento. Provate per credere!

Un benvenuto a un nuovo Anno Accademico nel segno dei suoni ostici a Totò ed Alberto Sordi, ma non a noi!

*N.B.: Presso l'UTEAP sono attivati  
i corsi di lingua:*

**Inglese (più livelli) - Francese (più livelli)  
Tedesca - Spagnola (propedeutico)**



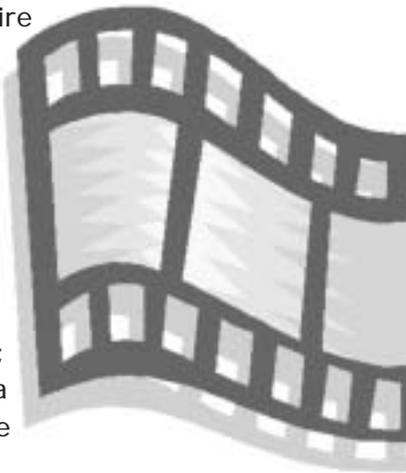
*Anticipando le lezioni del nuovo corso in programma all'UTEAP su  
"Educazione all'immagine e Cinematografia" riportiamo un contributo sul tema.*

## L'ARTE CINEMATOGRAFICA

*di Gaetano D'Amora*

La data di nascita del cinema può essere fissata al 28.03.1895 quando i fratelli Lumiere presentarono alla Société D'Encouragement a L'Industrie Nazionale un film: "L'uscita delle officine Lumiere a Lyon-Montplair". Increduli in un futuro commerciale i fratelli Lumiere scomparvero ben presto dalla scena lasciando ad altri il compito di produrre pellicole per il cinema. Tra i primi a trarre benefici furono gli americani pervenendo nel 1901 con un western, "Il grande assalto al treno" di Edwin S. Porter all'atto di nascita del cinema americano e nel 1902 con un film a soggetto, "La vita di un pompiere americano" dello stesso regista. Intanto anche in Europa il nuovo "divertimento" aveva avuto i suoi imitatori; in Inghilterra, in Francia nonché in Italia. L'arte cinematografica caratterizzata dal "divismo" conoscerà vari momenti come l'epoca del muto, la rivoluzione del sonoro, il periodo aureo di Hollywood, il bilancio magro dell'Europa negli anni Trenta, il neorealismo, la nuova ondata a partire dal festival di Cannes nel 1959. Esulando dagli aspetti tecnici che tuttavia sono preziosi mezzi espressivi, l'autore cinematografico ha la possibilità di liberarsi da vincoli dell'unità di tempo e di luogo, richiamando scene ed avvenimenti lega-

ti fra di loro da rapporti di psicologia e di logica artistica. Il punto di vista dello spettatore, che coincide con quello della macchina da presa, varia continuamente in modo da influire sulla impressione che la scena produce. In definitiva il cinema è l'arte che può riuscire a rivelare le affinità elettive, i momenti profondi, i rapporti più sottili, a creare l'atmosfera magica che solo la poesia e la musica erano riuscite a creare; giunge a scoprire atteggiamenti nuovi dell'umanità, a fornire la chiave di certe situazioni sociali, politiche, economiche, sentimentali, a chiarire anche i motivi fondamentali di certi momenti. Una inquadratura cinematografica può darci più di dieci pagine di un romanzo, perché è un linguaggio plastico ed efficace, fatto di sostantivi e di verbi senza aggiunta di aggettivi e di parole inutili; linguaggio che si impara a prezzo di lungo studio e molte esperienze.



### Corso di educazione all'immagine e Cinematografia PROGRAMMA

- |   |  |
|---|--|
| A) Come si guarda un film?  | 4) Il suono e le immagini  |
| B) Dai fratelli Lumière al Cinema narrativo   | D) Qualche accenno di analisi dei film   |
| C) Gli elementi essenziali del linguaggio cinematografico                                 | E) Il cinema, i media e le altre arti (rapporti ed influenze)  |
| 1) Narrazione e rappresentazione  | F) L'immagine cinematografica e l'immagine elettronica   |
| 2) L'inquadratura: la scala dei piani, i movimenti di macchina, la luce ed il colore ecc. | G) Proiezione d analisi di lungometraggi, cortometraggi, spot pubblicitari, clip ecc., importanti da un punto di vista tecnico-linguistico |
| 3) Il montaggio: lo spazio ed il tempo, le forme e funzioni del montaggio                 |  |

# CALENDARIO CORSI UTEAP

## 19° A.A. 2004-2005

Disciplina	Giorno di lezione	Orario	Inizio Corso
UMANISTICA	Venerdì	16,00	05.11.2004
MEDICINA	Venerdì	17,15	05.11.2004
Lingua FRANCESE	Lunedì	Grammatica 15,30 Letteratura 17,00	08.11.2004
Lingua INGLESE	Lunedì	I 15,30 - IV 17,00	Merc. 03.11.2004 ore 17,00
	Martedì	II 15,30 - III 17,00	
GIARDINAGGIO	Lunedì	16,00	31.01.2005
DISEGNO-PITTURA	Lunedì	15,30	15.11.2004
PITTURA SU VETRO	Lunedì	15,30	29.11.2004
INFORMATICA	Lunedì	15,30	Giov. 28.10.2004 ore 17,30
	Venerdì	15,00 - 16,45	
ECONOMIA AZIENDALE/FAMILIARE	Martedì	15,30	16.11.2004
Educazione all'immagine e CINEMATOGRAFIA	Martedì	15,30	11.01.2005
SOCIOLOGIA	Martedì	17,00	09.11.2004
PSICOLOGIA	Martedì	17,00	15.02.2005
HOBBISTICA (Tecnica del "découpage", cartonaggio,...)	Martedì	I LIV. 15,15 II LIV. 17,00	16.11.2004
RICAMO	Martedì	9,30	09.11.2004
	Giovedì		11.11.2004
Lavorazione del "TOMBOLO"	Martedì	15,30	15.02.2005
CERAMICA Argilla creativa	Mercoledì	15,30	10.11.2004
CERAMICA DECORO	Mercoledì	17,00	10.11.2004
Letteratura INGLESE / AMERICANA	Mercoledì	16,00	24.11.2004
Storia delle RELIGIONI	Mercoledì	16,00	03.11.2004
MUSICA	Mercoledì	17,00	12.01.2005
BALLO Balli di Gruppo Latino/Americano	Giovedì	I LIV. 15,30 II LIV. 16,30 III LIV. 17,30	04.11.2004

Disciplina	Giorno di lezione	Orario	Inizio Corso
LINGUA SPAGNOLA Propedeutico	Giovedì	15,30	13.01.2005
LINGUA TEDESCA	Giovedì	15,30	13.01.2005
ATTIVITA' MOTORIA	Lun./Merc. - Mart./Ven.	1° Gruppo 9,00	22.10.2004
	Lunedì-Merc.-Venerdì	2° Gruppo 10,00	
GASTRONOMIA	1° LIV. da definire		Da Gennaio 2005
	2° LIV. da definire		
GRUPPO CURIOSI	Normalmente Giovedì pomeriggio	Come da specifico calendario	Come da specifico calendario

## U.T.E.A.P. 19° ANNO ACCADEMICO 2004/2005 VACANZE

Lunedì **1 NOVEMBRE 2004: FESTA**  
Mercoledì **8 DICEMBRE 2004: FESTA**

da Giovedì **23 DICEMBRE 2004**  
a Domenica **9 GENNAIO 2005:**  
**VACANZE DI NATALE**

da Mercoledì **2**  
a Mercoledì **9 FEBBRAIO 2005:**  
**VACANZE DI CARNEVALE**

da Venerdì **25 MARZO**  
a Domenica **3 APRILE 2005:**  
**VACANZE DI PASQUA**

Lunedì **25 APRILE 2005: FESTA**

## VISITE GUIDATE 2004/05

E' in fase di preparazione il calendario con l'elenco delle visite guidate che si terranno dal prossimo novembre fino a maggio 2005.

Sia per il GRUPPO DEI CURIOSI che per gli allievi dei vari corsi si è tenuto conto di incontri e visite

locali e non di mezze giornate o giornate intere, per soddisfare le numerose e articolate richieste.

Questo calendario sarà distribuito agli iscritti UTEAP non appena definito e comunque in occasione della prolusione del 29 ottobre.

## sempre in mente



Ricordiamo che per le informazioni dirette l'UTEAP è presente in internet all'indirizzo [www.rinascita.it](http://www.rinascita.it), cercare poi sotto la voce "SCUOLE" l'Università della Terza Età di Ascoli Piceno

## LA CROCIERA SUL BALTICO

*Piccola cronaca di Ernesto Celani*

Dopo l'esperienza della bellissima crociera di 10 anni fa sul Mediterraneo occidentale con la "Costa Romantica" abbiamo voluto partecipare a quella sul Baltico con la "Costa Atlantica". Dopo 7 ore di autobus (Ascoli-Venezia) e 2 di aereo eccoci a Copenaghen, già visitata "appena" 46 anni fa, in Fiat 600 con un collega...

La "Costa Atlantica" è di dimensioni davvero imponenti: 292 metri di lunghezza, 32 di altezza con 12 ponti. 900 membri di equipaggio

e 2680 viaggiatori: in poche parole una cittadina galleggiante, con le sue strade, piazze, saloni, teatri e quant'altro. A prima vista si rimane abbagliati da tante luci colorate, piscine, ristoranti, casinò, discoteche, negozi, complessi musicali. Abbiamo contato almeno 7 fra pianoforti e tastiere varie, e uno dei tanti pianisti è un ascolano di Porta Romana, Raffaele Marozzi, imbarcato da tre anni. Non manca nemmeno la Cappella, con un sacerdote che celebra la S. Messa in latino con le letture a seconda della lingua dei partecipanti.



San Pietroburgo

29 agosto: avendo alcune ore libere prima di salire a bordo visitiamo ciò che possiamo a Copenaghen, ossia il bel palazzo del Municipio, l'ingresso al famoso Parco Tivoli e zone adiacenti. Alle 18,30 siamo tutti a bordo; partenza per Stoccolma alle 19, percorreremo 734 miglia marine navigando tra l'isola di Copenaghen e lo Jutland.

31 agosto: dopo 34 ore di navigazione si entra nel fiordo di Stoccolma e per 84 Km. ammiriamo i caratteristici, bellissimi, paesaggi nordici. A terra, escursione di circa 3 ore nel centro storico, il Municipio con gli splendidi luoghi dove si



L'imbarco all'aeroporto di Venezia

# SempreVerde

SempreVerde



La "classica" foto-ricordo delle crociere

svolgono i riti per il Premio Nobel ed il museo costruito per l'esposizione della nave "Wasa" affondata il giorno stesso del varo nel 1628.

1° settembre: Visita di Helsinki: la piazza del Senato con la Cattedrale luterana di stile neoclassico all'interno della quale si trova un organo con oltre 7000 canne, la Mannerheim Street (Municipio, Parlamento, Museo nazionale), la Rock Church, caratteristica chiesa protestante di forma circolare, scavata nella roccia.

2 settembre: eccoci a San Pietroburgo. Fra i tanti magnifici palazzi costruiti da architetti italiani citiamo il complesso degli edifici che costituiscono il famosissimo Hermitage. Ancorata sulla Neva troviamo la corazzata Aurora, dalla quale partirono i primi colpi che diedero inizio alla Rivoluzione d'ottobre. Visitiamo il palazzo Yussupov, più che una reggia, con sale e saloni ricchissimi. E' in questo palazzo che fu ucciso il famigerato mona-

co Rasputin.

3 settembre: visita di Tallin, città rinchiusa all'interno di mura di fortificazione. Abbiamo ammirato il Municipio gotico del XIV secolo, la chiesa protestante di S. Nicola e la Cattedrale ortodossa.

Il 4 settembre è dedicato alla navigazione e prima di mezzanotte passiamo sotto al Great Belt Bridge, il ponte più lungo d'Europa con i suoi 25 Km., che unisce l'isola di Copenaghen e lo Yutland.

5 settembre: arriviamo alle 9 a Copenaghen, pullman per l'aeroporto e ritorno a Venezia. Qualche ultimo inconveniente (non c'è più la valigia del nostro presidente), ma per la mezzanotte il nostro bravo autista ci riporta ad Ascoli.



Una vista della nave

Dallo studio del CENSIS al contenuto del servizio apparso su "IL MESSAGGERO" del 23 settembre (che riportiamo integralmente), si conferma l'importanza dell'UNIVERSITA' per adulti come l'UTEAP.

IL MESSAGGERO  
CROVICI  
23 SETTEMBRE 2004

## Studio del Censis: aria aperta, sport, cibi bio come stile di vita. In caso di malattia, però, essenziale il ruolo della famiglia

# Nonni sprint, ora invecchiare è un'arte

### Sono salutisti e si dichiarano felici. E a 65 anni nessuno si sente "anziano"

di FRANCESCA NUNBERG

ROMA - Quante glorie hanno dette: che troppa tv rincitrullisce, che devono camminare mezz'ora al giorno, e fate così, non fate così, mangiate bio per vivere meglio, anche al supermercato per trovare il fresco, non vi strapazzate, non vi adagiate. Ma loro, dall'alto di un'età che sempre più tardi diventa veneranda, ormai si regolano da soli: passano molto tempo all'aria aperta, vanno in vacanza, bevono poco e fumano meno, hanno uno stato di salute «buono o ottimo», almeno fino ai 70 anni, e si ritengono «felici, parola grossa, nel 77,1% dei casi. «Ricordate le nostre battaglie degli anni Settanta? - dice Laura Pellegrini dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, l'ente che ha commissionato al Censis la ricerca sugli anziani presentata ieri a Roma - Allora dicevamo che non bisognava dare più anni alla vita, ma più vita agli anni, adesso raccogliamo i frutti, gli italiani hanno imparato ad invecchiare. E gli over 65, ormai, anche se sono nonni non ci si sentono ancora.

La paura più forte nella terza età è quella di perdere l'autosufficienza. Il medico di base resta centrale, scarsa l'assistenza a domicilio.

Milionesimo gli over 65 intervistati dal Censis per il rapporto sullo stato di salute

### Il rapporto

I dati della ricerca del Censis per l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali sugli over 65

#### COME GIUDICANO IL PROPRIO STATO

Ottimo	11,4
Buono	61,9
Soddisfante	32,3
Insoddisfante	18,3

#### I TIMORI DEGLI ANZIANI

Malattia o invalidità	40,7
Morte	17,8
Perdita di una persona cara	17,7
Solitudine	16,6

#### COSA FANNO PER LA CURA DELLA PERSONA

Stanno molto all'aperto	52,1
Fanno brevi vacanze	19,0
Fanno sport	10,2
Seguono attività culturali	10,2

#### CHI FORNISCE LORO ASSISTENZA

Figli	70,1
Coniuge	41,6
Altri parenti	20,6
Vicini	4,1

#### IL RAPPORTO COI SERVIZI SANITARI, IL GIUDIZIO SUGLI OSPEDALI

Sono puliti	89,5
Sono confortevoli	86,2

Il cibo è buono	84,0
I medici sono professionali	93,6
I risultati delle cure sono buoni	91,4



ANSA-COMPTON



#### Nel mezzo del cammin di nostra vita

Dante Alighieri aveva circa 35 anni quando nel primo canto dell'"Inferno" scrisse questi versi definendosi un uomo di mezza età

#### COME PASSA IL TEMPO

##### Il signore di mezza età

Marcello Marchesi nel TG1 apricava in tv sui volti degli italiani, sul boom economico e sulla vita che avanzava: fumatore aveva solo 51 anni



##### Bella a settant'anni

Sofia Loren ha appena festeggiato i 70 partecipando al matrimonio del figlio: alla foto la diva è apparsa splendida nel suo tailleur scollato e con gonna corta

«Questo neosalutismo degli anziani offre una prospettiva inedita - spiega Paolo De Nardis, docente di Sociologia alla Sapienza - Assitiamo a un processo di individualizzazione dell'anzianità: così come non si diventa adulti quando si prende la patente, non si diventa più anziani quando si va in pensione, i riti di iniziazione hanno perso significato. E' solo la malattia che segna il passaggio da una terza età generica all'anzianità.

E in quel momento emerge la paura più forte, non tanto la solitudine quanto la dipendenza. Proprio la paura di non essere più autosufficienti, di dover chiedere, pregare, ringraziare per un servizio che fino all'attorno sbragavamo da soli, occupa la mente degli over 65, più della morte, più della perdita di una persona cara; e il timore cresce con l'abbassarsi del livello di istruzione, nei soggetti che in genere sono economicamen-

te più deboli e con una rete di protezione più labile. Per quanto positivo sia il giudizio che la maggior parte dei 1500 intervistati dà dei medici di base e degli ospedali («Una standing ovation che non ci aspettavamo», ha commentato la Pellegrini), con qualche critica solo per liste d'attesa e code agli sportelli, succede poi che a tamponare le falle del sistema, che pure ci sono, a coprire ruoli che storica e cultura-

da sempre le hanno attribuito, è la famiglia. Modello vincente, ammortizzatore sociale. In caso di malattia, l'assistenza arriva nel 93,9% dei casi dal coniuge o dai figli, che forniscono anche sostegno morale e compagnia: più al Centro e al Sud che al Nord, dove è maggiore il numero di anziani che vivono da soli. A farsi carico, prevalentemente le donne: mogli, figlie, perfino nipoti. «Ma quanto potrà durare?»

#### I PERICOLI

E' la casa il luogo che gli anziani ritengono più pericoloso, seguono il palazzo dove abitano, i marciapiedi, i mezzi di trasporto

si chiede Roberto Bernabei, geriatra della Cattolica di Roma - Quanto riusciranno ancora le famiglie a gestire tutto questo? Gli italiani sono maestri del fai-da-te e si sono investiti la badante, 900 euro al mese e il sonno è sistemato, ma è come se questo fosse l'ultimo momento di equilibrio, prima del crollo verticale. Quando sarà vecchio io, non vorrò la badante e questo straccio di assistenza, ma chiederò di meglio. In casa non vorrò la vasca da bagno, arma impropria, ma la doccia senza gradino, per stare seduto. E vorrò i pedellini dei treni fatti in un certo modo, le scale della metropolitana, sarà obbligatorio ridisegnare tutto il sistema...»

Ancora non ci siamo, dice Bernabei, l'Italia è ancora troppo ospedale-centrica. E illustra: «Nella Repubblica Ceca il 6% degli anziani sono assistiti a domicilio, nel Regno Unito il 18%, nei Paesi nordici il 20%. In Italia il 3,5%. E sette persone su dieci non sanno nemmeno chi esse assistono, staranno chiusi come il trattano, staranno battuti lì, ennesimo luogo comune da sfatare.

## UN "GUSTOSO" CORSO

*Due livelli di Gastronomia*

E' entrato ormai fra i corsi ripetuti e assai richiesti quello di Gastronomia e cucina che si tiene da diversi anni in collaborazione con l'Hotel Marche e nel programma dell'Assessorato al lavoro e formazione professionale della Provincia. I corsi di Gastronomia sono sempre stati dei veri



Si esibiscono e consumano le "opere d'arte" culinarie, frutto di un anno di corso

e propri successi sia per l'organizzazione che per l'impegno dei docenti e degli allievi. I due corsi dell'ultimo anno si sono conclusi con la presentazione pratica di quanto appreso sia nella sezione di cucina vera e propria che nell'abbinamento dei vini, nella presentazione dei cibi come nell'arredamento della tavola. La "festa", vero e proprio cenone di fine corso, è stata poi un'ulteriore occasione di socializzazione ed interessante commiato dai docenti, col saluto delle autorità invitate presso l'Hotel Marche. I nuovi corsi che la Provincia, tramite l'assessore Mandozzi e i dirigenti dell'assessorato, ha autorizzato per questo 19° Anno Accademico, avranno inizio dopo le vacanze di Natale ai primi di gennaio e si articoleranno in due livelli diversi.



In trincea, armati di pentole e padelle

## VACANZE A CORTINA

di *Alessandra Monachesi*

Quest'anno tra i partecipanti non vi erano i giovanissimi Elena e Matteo, ma a rinverdire l'ambiente, oltre al cagnolino Tobia c'erano Marco e Maria Grazia, simpaticissimi sposi che hanno regalato ad "accademici" quasi tutti di una certa età, giornate piene di entusiasmo e di allegria, hanno trasmesso la gioia di vivere ravvivando in loro lo spirito di avventura. Dico "ravvivare" perché a noi della terza età detto spirito non manca proprio in quanto, nonostante il tempo poco favorevole, abbia-



Fra le trincee della I guerra mondiale

mo ingaggiato quasi una gara per scoprire i sentieri più belli, più pittoreschi e anche i più ardui e faticosi, riservati ai più bravi. Nel corso del pranzo e della cena, gustando buone pietanze sempre nuove, era tutto un descrivere luoghi già visti, un suggerire itinerari diversi per i giorni successivi. Le uscite organizzate dal presidente sono state veramente interessanti: siamo giunti al Passo Falzarego (m. 2105) e da lì in Val Badia fino a Brunico, poi ancora al pittoresco lago di Braies. Il viaggio non poteva annoiare, c'era tanto da vedere: profili di montagne dalle numerose dentellature, immense abetaie, caratteristiche abitazioni dai tetti spioventi e dai balconcini stracolmi di fiori, corsi di acqua limpida e scrosciante. La meta della seconda gita era "Le cinque torri" (m. 2250). Stupendo il panorama che si godeva da lassù,

emozionante la passeggiata lungo le postazioni della grande guerra. Momento questo di meditazione, degno completamento di quanto provato nel visitare il sacrario di guerra, sul belvedere di Pocol, dominante tutta Cortina. Non

sono mancati, in questo soggiorno, i momenti ricreativi offerti dal maestro Celani, dalla sua fisarmonica e dal coro di volontari. In una serata rigida, quasi invernale, è stata organizzata perfino una tombola con premi offerti dalla proprietaria dell'Albergo

Italia. La somma ricavata dalle cartelle acquistate per giocare è stata devoluta al Centro di disabili che si esibiva, proprio in quei giorni, nell'ambito della manifestazione "No barriers Dolomiti 2004". Oltre Cortina abbiamo visto e apprezzato tante località: S. Candido, Misurina,



Parte del gruppo UTEAP al "Rifugio Scoiattoli"

# SempreVerde

Fiames, Pianozes, splendide chiese con gli attigui caratteristici cimiteri in legno o in ferro battuto, abbiamo visitato la casa di Tiziano a Pieve di Cadore, abbiamo apprezzato la particolare flora montana, abbiamo respirato a pieni polmoni la frizzante (eufemismo per non dire gelida!) aria, abbiamo trepidato per una scossetta di terremoto, riso per capitomboli fuori programma, insomma siamo stati bene tanto da porci già questa domanda: "L'anno prossimo dove andremo a trascorrere insieme le vacanze"?



Ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo



Relax



In passerella (alcune "Velone" UTEAP)



Il rischio e la fatica: quisquilie!

## SEMPREVERDE N. 19 - OTTOBRE 2004

*Periodico dell'Università  
della Terza Et   
di Ascoli Piceno  
Registrazione N.342  
del 6-2-98 del Tribunale  
di Ascoli Piceno*

*Amministrazione Provinciale  
di Ascoli Piceno  
Assessorato alla Cultura*

*Direttore Responsabile  
Alberto Crementi  
e-mail:  
albertocrementi@tiscali.it*

*Progetto Grafico  
Stefania Canala Design • 0736.402346  
Stampa  
Nuove Grafiche Cesari • 0736.307162*

*Hanno collaborato  
a questo numero*

*E. Celani  
A. Cettoli  
P. Crementi  
G. D'Amora  
A. Monachesi  
N. Scarpellini  
A. Speranza*

*Componenti Consiglio Direttivo*

*Crementi Mario (Presidente)  
Panichi Oscar  
Gozzi Pietro  
Angelini Luciano  
Cettoli Alberto  
Chierichetti Rita  
D'Amora Gaetano  
Giordani Fernando  
Liberi Maria Pia  
Pellegrino Rosa  
Rossi Marco  
Sabatini Francesco  
Seghetti Paolo*

*Sindaci Revisori*

*Celani Ernesto (Presidente)  
Cavatrunci Paolo  
Gabriele Mario*

*Collaboratori*

*Isopi Raniero  
Moum Kari*

*UTEAP UNIVERSITA'  
DELLA TERZA ETA'  
DI ASCOLI PICENO*

*Sede: Via dei Cappuccini, 26  
Tel e Fax 0736.258713*

## Te vogghe bbè ... puntini puntini

di Anna Speranza Panichi

Pé quarant'anne sò fatte la scola  
mó ve velarié di quacche parole.  
E' vere che ce vò tanta pazienza  
passió, studie e 'na mucchia d'esperienza.

E' vere che te siente stracca e sola  
e te vè pure lu male de 'ola  
a forza de spiegà chen tanta cura  
a li frechè che ce l'ha nu'ccò dura.

Li devesiò, li fraziò, lu problema,  
grammateca, sintasse e l'apotemai.  
Chesta è 'na pena che 'n fenisce mai  
che te dà furia spì e tante guai.

Ma quanne 'lli frechè sull'uocchie guarde  
chigghie uocchie biegghe che n'n è mai besciarde,  
se ne passa li pene e lu dolore  
e te rennammure de stu lavoro.

Se mó repense a 'llu tiempe lintana  
me pare senti senà 'a campana  
prove 'llà n'angulitte de lu core  
'na cosa che struie 'ndà 'nu languore.

Piane, piane vade a aprì nu cascitte,  
de 'lli biegghe frechè trove li scritte  
che sta loche 'nù pacchitte 'ngiallite  
che 'nu ficchitte rusce ormai sbiadite.

Relegge 'lli parole d'amore  
e me li stringhe tutte su lu core,  
me mette zitta 'rrète a 'na finestra  
legge piane: "Te vogghe bbè maestra!"



Cultura + socializzazione = serenità!

**Sadam** ZUCCHERIFICI

STABILIMENTI DI:

- Fermo (AP)
- Jesi (AN)
- Celano (AQ)
- Castiglion Fiorentino (AR)
- Villasor (CA)

**LO ZUCCHERO**  
è pieno di vita

UNA SOCIETA' DEL GRUPPO INDUSTRIALE MACCAFERRI